

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 105 a iniziativa dei Consiglieri Latini,
Santarelli:

Istituzione dei Centri di prevenzione del decadimento cognitivo per i malati di Alzheimer e
per i soggetti affetti da altre forme di demenza

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge si prefigge il riconoscimento della rilevanza sociale dell'attività di assistenza e di cura delle persone colpite dall' Alzheimer e da altre forme di demenza.

Il morbo di Alzheimer è una patologia del sistema nervoso centrale che colpisce l'individuo in età presenile provocandone la demenza precoce.

La demenza è una malattia cronico degenerativa caratterizzata dalla progressione più o meno rapida dei deficit cognitivi, dei disturbi del comportamento e del danno funzionale con perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza con vario grado di disabilità e conseguente dipendenza dagli altri, fino alla immobilizzazione a letto.

Le persone portatrici di questo genere di malattie presentano problematiche complesse per la cui soluzione, seppure parziale, è necessaria l'attività coordinata di specialisti medici e paramedici e di operatori socio-assistenziali.

I malati e le loro famiglie non possono essere lasciati soli a sostenere vere e proprie tragedie personali e una società davvero civile deve assolutamente impegnarsi per affrontare tale situazione con spirito di solidarietà.

Siamo quindi chiamati a risolvere un serio dramma umano, che richiede interventi sociali urgenti e improcrastinabili, vere e proprie tragedie personali che hanno rilevanti implicazioni umane, sociali ed economiche.

In questa prospettiva la proposta di legge pone tra le sue finalità la prevenzione del decadimento cognitivo e il mantenimento dei livelli di socialità degli assistiti attraverso la promozione di una rete di servizi sociali integrati su base volontaria e gratuita denominati "Centri di prevenzione del decadimento cognitivo" (articolo 1), coordinata del servizio sociale della Regione e destinati ad essere convenzionati con la stessa Regione dopo 5 anni di ininterrotto servizio e l'ottenimento dell'accreditamento.

I Centri di prevenzione del decadimento cognitivo sono costituiti in rete tra loro e la rete dei Centri di prevenzione fa parte della rete dei servizi e delle strutture della Regione (articolo 2).

Essi forniscono assistenza sociale semiresidenziale, al fine di sollevare la famiglia dall'impegno assistenziale per parte della giornata riducendo il ricorso al ricovero e alle strutture e consentendo il mantenimento dell'assistito nel proprio ambiente sociale e personale. La Regione persegue l'obiettivo della presenza di un centro di prevenzione ogni diecimila abitanti (articolo 3).

Viene disposto inoltre che, presso il dipartimento regionale competente in materia di salute, è istituito il registro regionale relativo ai malati di Alzheimer e ai soggetti affetti da altre forme di demenza, ciò per finalità di interesse pubblico di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza (articolo 4).

Inoltre vengono stabiliti i criteri per il convenzionamento tra Regione e Centri di prevenzione, su base biennale, rinnovabile previa valutazione delle attività svolte (articolo 5).

Si specifica, infine, che all'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge si provvede a decorrere dal quinto anno successivo all'entrata in vigore della medesima, con le leggi di approvazione dei bilanci di previsione della Regione (articolo 6).

Scheda economico-finanziaria relativa alla proposta di legge regionale concernente "Istituzione dei Centri di prevenzione del decadimento cognitivo per i malati di Alzheimer e per i soggetti affetti da altre forme di demenza"

NORMATIVA		SPESA						COPERTURA				
Art.	Descrizione	Natura della spesa	Tipologia di spesa	2021	2022	2023	Dal quinto anno successivo all'entrata in vigore	Modalità di copertura	2021	2022	2023	Missione /Programma/ Capitolo
1	Finalità	Senza oneri										
2	Rete dei centri di prevenzione	Corrente										
3	Attività dei Centri di prevenzione	Corrente e investimento										
4	Registro regionale	Senza oneri										
5	Modalità di attuazione degli interventi	Senza oneri										
6	Disposizioni finanziarie	Corrente					Leggi di bilancio					